

Torino 5 Novembre 1882.

Pregiatissimo Signore

Nella lettera ai suoi amici di un mese addietro, pubblicata nel N. 8 del suo periodico, si accenna al mio nome nella frase che qui le trascrivo: « Il giorno 4 ottobre, io riceveva una lettera dal mio caro e vecchio amico Cesare Mongini, studente in medicina, dove mi si invitava in casa l'avv. Fiorini, per intendermi con lui e l'avv. Airoldi di Torino e un suo fratello, circa il Comizio che si doveva tenere al Politeama Benazzo. »

Amico personale del signor Luigi Mongini, fratello del signor Cesare, che non ho il bene di conoscere, so che quegli s'interessò della mia candidatura. Io però sono rimasto sempre perfettamente estraneo a qualsiasi combinazione, che per avventura si sia progettata fra loro, e non seppi mai, non avendone mai dato incarico, del convegno presso l'avvocato Fiorini di cui le scrisse il suo amico.

Che anzi invitato espressamente dallo stesso avv. Fiorini ad intervenire al Comizio che si tenne nel Politeama Benazzo, ho creduto dovere e dignità mia astenermene completamente, come feci rimanendo in questa città.

Tanto ad onore del vero. La prego di voler dar corso a queste spiegazioni nel prossimo numero del suo periodico.

Con anticipate grazie

Devot. L. AIRALDI.

## CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta di sabato 4 corrente si deliberò:

1. Di affidare al Sindaco di mettersi d'accordo cogli utenti della Strada di Calcagno per esaminare se dessa fu riattata o no a seconda del progetto Tartuffo.

2. Di classificare la strada di Lussito fra le obbligatorie; onde essa venga costruita sì e come si praticò per quella di Moirano.

3. Di autorizzare il Sindaco a stare in giudizio contro le finanze dello Stato per ottenere il pagamento di un credito incontestabile proveniente dal contratto fatto tra i due enti in occasione dell'ampliamento dei Bagni Militari.

4. Di affidare alla Giunta la nomina dei componenti il Consiglio di sorveglianza della Scuola di arti e mestieri.

5. Nominò a membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo i sigg. Furno e Chiabrera.

6. Deliberò che la Congregazione di Carità consti di otto membri oltre il presidente.

Il Consiglio di direzione e di sorveglianza della Scuola di Arti e Mestieri venne dalla Giunta composta dai seguenti signori: Saracco sindaco, Ottolenghi Jona, Viotti assessore per l'Istruzione pubblica, Accusani cav. Emilio e Borreani Giovanni.

## SOCIETÀ AGRICOLA

Ieri l'altro, domenica, come precedentemente annunziammo, ebbe luogo l'udienza generale degli agricoltori, che riuscì numerosissima essendovi presenti oltre a 150 soci. Il presidente co-

municò all'assemblea la deliberazione del Consiglio in ordine all'inaugurazione della bandiera che il municipio donerà alla società.

I soci Grenna, Leoncini, Bonziglia ed Albertelli, presero la parola per invitare maggiormente i consoci ad onorare la festa del lavoro, e furono tutti applauditi.

Si nominarono, dietro proposta del Consiglio, i Direttori per il pranzo sociale, e si deliberò che questo abbia ad aver luogo domenica 12 corrente lasciando facoltà alla commissione di stabilire il luogo e l'ora del pranzo.

Il presidente comunicò quindi una lettera del Sindaco senatore Saracco con cui ringraziando dell'invito fattogli e annunziava che si sarebbe tenuto onorato di prender parte al banchetto sociale.

Quindi tutti indistintamente i convenuti si sottoscrissero al pranzo che venne fissato in L. 3,50 caduno.

## FESTE AI NUOVI DEPUTATI

Domenica l'avv. Borgatta, nostro deputato testé eletto, invitava alcuni amici ad un pranzo. Vi intervennero parecchie egregie persone, fra le quali noteremo il signor Scaliti consigliere provinciale, il signor Giovanni Borreani già presidente della Società operaia d'Acqui, il signor avv. Giulio Airoldi presidente della Banca di Spigno, il dottor Ottolenghi, ecc. Facevano pure parte della comitiva alcuni nostri amici e collaboratori.

Il pranzo, che fu cordiale e veramente degno dell'ospitale famiglia Borgatta, venne allietato dalla banda musicale di Roccagrimalda, una banda molto bene affiatata e come ve ne sono poche, (e qui afferriamo l'occasione per mandare i nostri più sinceri rallegramenti, estensibili in massima parte al suo degno maestro).

Al levare delle mense parlarono i sigg. avvocato Macciò, il signor avv. Scarsi di Genova, il signor Borreani, l'avvocato Vitta, l'avv. Garbarino, il dottor Ottolenghi, il signor Bistolfi Giovanni, ed il carissimo nostro amico Pietro Borgatta fratello al neo deputato Carlo.

L'onor. Borgatta si alzò più volte a ringraziare con voce commossa e con parole affettuose gli oratori.

Nel pomeriggio la comitiva con a capo l'onorevole Borgatta si recò ad Ovada, ove con un convoglio speciale della tramvia, ordinato dall'egregio deputato Ferrari, si diresse a Novi.

Alla banda di Roccagrimalda si unì per via la banda di Basaluzzo. Giunti a Novi, preceduti dalla musica, i convitati seguiti da immensa folla di popolo, si recarono alla principesca villa dell'on. Raggio distante pochi minuti dalla città, ove erano a riceverli gli on. Raggio e Ferrari.

Accolti cordialmente dall'onor. Raggio e dalla sua gentile signora che fece con molta cortesia gli onori di casa, e dopo le debite presentazioni vennero serviti ottimi vini; gli invitati si sparsero quindi per gli ampi giardini annessi alla villa, splendidamente illuminati.

Le quattro bande musicali dei comuni circostanti unite assieme sotto l'intelligente direzione del maestro Piacenza, una vecchia e simpatica conoscenza degli Acquesi, convenuti, concertarono stupendamente alcuni pezzi musicali, che vennero assai applauditi.

Verso le ore otto la comitiva si scioglieva.

## Per gli Inondati

### Comune di Molare

Somme raccolte dal Comitato.

Guglielmina Minardi L. 1 — Albrorati Carlo L. 1 — Raffaghello Domenico fu Paolo L. 0,50 — Raffaghello Isabella Ved. Ghiazza L. 1 — Corazza Domenico L. 1 — Canepa Giuseppe e Giovanni L. 1 — Francesco Bottino fu Luigi L. 3 — Peruzzo Antonio fu Bernardo L. 3 — Grattarola Dott. Giuseppe e nipoti L. 6 — Bottino Gian Battista fu Luigi L. 3 — Puppo Stefano L. 1 — Parodi Gio. Batta L. 1 — Idino Cristoforo L. 2 — Mazza Bernardo L. 1 — Bonaria Costantino L. 0,50 — Pesce Giovanni L. 1 — Nervi Giovanni L. 0,50 — Garone Domenico L. 0,50 — Bonaria Maddalena L. 0,60 — Pesce Giuseppe L. 2 — Danielli Giuseppe L. 5 — Nani Gio. Antonio L. 2 — Fortunato Cristoforo L. 5 — Bussi Angelo Usciere L. 2 — Rossi Avv. Luigi Pretore L. 2 — De-Guidi Maddalena Ved. L. 2 — Società di mutuo soccorso fra gli operai L. 25,80 — Danielli Maria vedova Peruzzo L. 0,50 — Palazzo Guido fu Nicola L. 4 — Lassa Paolo-Parun L. 4 — Bonaria Bernardo fu Giacomo L. 1 — Bonaria Domenico fu Giacomo L. 1 — Lassa Paolo fu Paolo L. 5 — Grattarola Giacomo fu Bernardino L. 5 — Grattarola Giacomo fu Giuseppe L. 2 — G. D. Gallo e famiglia L. 5,90 — Raffaghelli Francesco L. 2 — Raffaghelli Marietta L. 0,20 — Marchesa Elena Remedi Ved. Durazzo L. 25 — Gilardi Andrea fu Ant. L. 1,25 — Palazzo Nicola fu Alessandro L. 4 — Società Filarmonica L. 52.

Totale L. 806

La suddetta somma di lire 806 venne versata a questa Banca Popolare a disposizione del Comitato di Beneficenza per gl'inondati del Lombardo Veneto.

### Comune di Ricaldone

Luca Talice Blesi L. 10 — Filippo Lavagnino Emanuele L. 10 — Ghiglia Giovanni Battista L. 2 — Garbarino Giacomo L. 0,25 — Bava Antonio L. 1 — F. Sburlati Ing. L. 2 — Garbarino Marcello L. 0,35 — Avv. Giovanni Talice L. 2 — N. N. L. 2 — Cantinieri della ditta Lavagnino Filippo di Emanuele L. 2 — Zoccola Paolo L. 2 — Ivaldi Giovanni L. 1 — Zoccola Stefano L. 0,50 — Poggio Alessandro L. 1 — Perelli Vincenzo L. 0,50 — Fanella Virginia L. 0,50 — Imperiale Francesca L. 1 — Garzone di Perfumo L. 0,50 — Ivaldi Maria L. 1 — Bava Enrichetta L. 0,50 — Talice Nicola fu Luigi L. 1 — Benazzo Pietro L. 0,50 — Doglio Pietro L. 0,50 — Sburlati Paolo L. 4 — Avv. Carlo Imperiale L. 2 — Garbarino Simone fu Carlo Domenico L. 5 — Talice Giovanni L. 2 — Imperiale L. 5 — Imperiali Luigi studente L. 1 — Sburlati Maddalena nata Imperiale L. 1 — Imperiale Luigia di Michele L. 1 — Quaglia Pietro L. 5 — Garbarino Paolo L. 1 — Grenna Gioacchino L. 0,50 — Sasso Giovanni fu Stefano L. 0,50 — Abergo Giuseppe L. 2 — Imperiale Alessandro L. 5 — Francesco Zoccola L. 2.

Totale L. 79,50

### Comune di Cavatore

Comune di Cavatore L. 30 — Avv. Gianoglio Gustavo L. 30 — Eugenia Gianoglio-Sella L. 10 — Avv. Mignone Lorenzo L. 10 — Bonacozza Angiola L. 5 — Notaio Pettinati Domenico L. 2,50 — Avv. Scuti Alessandro L. 2,50 — Mignone Guido L. 2 — Racina Lorenzo L. 2 — Beccario Bartolomeo L. 1 — Beccario Gio. Batt. L. 1 — Sirito Domenico L. 1 — Chiappone Bartolomeo L. 1 — Moretti Vincenzo L. 1 — Campario Francesco L. 0,50 — Rinaldi Guido L. 0,50.

Totale L. 100